



Anno VIII n. 6

11 febbraio 2016

Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i>	1
<i>Ok della Camera al decreto Milleproroghe. Novità su macchine agricole, sistri e sisma 2012</i>	1
<i>NORME E SCADENZE</i>	2
<i>Credito di imposta per reti agricole di impresa, domande aperte dal 20 al 29 febbraio</i>	2
<i>Patentino per le macchine agricole: termini e prescrizioni da rispettare</i>	3
<i>Le scadenze attualmente in vigore per la revisione delle macchine agricole</i>	4
<i>Nuovi limiti ai residui di insetticida per alcune sostanze attive di uso agricolo</i>	4
<i>AGROALIMENTARE E MERCATI</i>	4
<i>Olio: Cia e Cno presentano la Carta dei valori contro le frodi. In arrivo il "super contrassegno"</i>	4
<i>Industria: produzione alimentare in calo dello 0,6%. Cia: allarme da non sottovalutare</i>	5
<i>Siccità, Crea: la particolare situazione meteo si ripercuote sui mercati agricoli</i>	5
<i>Il 17 febbraio la "Giornata nazionale della qualità agroalimentare"</i>	6
<i>PIANETA LOMBARDIA</i>	6
<i>Chiesta iscrizione nel registro varietà da conservazione per la Patata bianca di Oreno</i>	6
<i>Il 24 febbraio convegno di chiusura del progetto Life GESTIRE a tutela della biodiversità</i>	6
<i>BIOMASSE</i>	7
<i>A Progetto Fuoco il 25 febbraio Aiel-Cia fa il punto sulla minicogenerazione</i>	7
<i>Biomass Days: il 26 febbraio convegno Aiel-Cia sulle novità del Conto Termico</i>	7
<i>MONDO CIA</i>	7
<i>PSR 2020: incontri nel cremonese e nel mantovano organizzati da Cia Est Lombardia</i>	7
<i>Donne in Campo Lombardia: no al Glifosate. Il 30 giugno scade deroga a commercializzazione</i> ...	8
<i>Crisi aziendali: protocollo d'intesa tra Cia e Associazione per l'assistenza dei sovraindebitati</i>	9

IN PRIMO PIANO

Ok della Camera al decreto Milleproroghe. Novità su macchine agricole, sistri e sisma 2012

Approvato ieri dalla Camera dei Deputati il decreto Milleproroghe, che ora passa in secondo esame al Senato. Nel provvedimento sono contenute alcune disposizioni di interesse agricolo. Le principali riguardano:

Macchine Agricole. Prorogato al 30 giugno 2016, il termine per la revisione obbligatoria delle macchine agricole soggette ad immatricolazione, in ragione del relativo stato di vetustà e con precedenza per quelle immatricolate antecedentemente al 1° gennaio 2009. Il termine era precedentemente fissato al 30 giugno 2015.

Sistri. Prorogati fino al 31 dicembre 2016

- il periodo in cui continuano ad applicarsi gli adempimenti e gli obblighi relativi alla gestione dei rifiuti antecedenti alla disciplina del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti – sistri e non si applicano le relative sanzioni,

- il termine finale di efficacia del contratto con l'attuale concessionaria del Sistri.

Sono state inoltre dimezzate le sanzioni concernenti l'omissione dell'iscrizione al Sistri e del pagamento del contributo per l'iscrizione. la riduzione opera fino al 31 dicembre 2016 e comunque non oltre il collaudo con esito positivo della piena operatività del nuovo sistema di tracciabilità individuato a mezzo di procedure ad evidenza pubblica.

Enti formazione. Viene definito il regime di detraibilità dell'Iva in relazione alle attività svolte dagli organismi di formazione professionale che percepiscono contributi pubblici.

Sisma 20-29 maggio 2012. Viene disposta una ulteriore proroga del termine per l'entrata in esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili per accedere alle incentivazioni per la produzione di energia. La disposizione si applica nelle zone colpite dal sisma del 20 maggio e del 29 maggio 2012. Prorogato di due anni, cioè dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2018 il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici nei territori di alcune province della Lombardia, dell'Emilia Romagna e del Veneto.

Un riepilogo completo delle disposizioni introdotte e disponibile al link:

<http://documenti.camera.it/Leg17/Dossier/Pdf/D15210B.Pdf>

NORME E SCADENZE

Credito di imposta per reti agricole di impresa, domande aperte dal 20 al 29 febbraio

Domande aperte dal 20 al 29 febbraio 2016 per le imprese agricole e agroalimentari costituite in rete interessate al credito d'imposta per gli investimenti previsto dall'art. 3, comma 3, del D.L. n. 91/2014. Lo stabilisce il decreto del ministro delle Politiche agricole n. 273 del 13 gennaio 2015, accompagnato dalla circolare n. 67340 dell'8 ottobre 2015.

Tale credito d'imposta è riconosciuto nella misura del 40% delle spese sostenute nel triennio 2014-2016 per il sostenimento di investimenti per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi, tecnologie e per la cooperazione di filiera e in particolare:

- costi per attività di consulenza e assistenza tecnico-specialistica prestate da soggetti esterni all'aggregazione in rete, per la costituzione della rete, per la redazione del programma di rete e sviluppo del progetto;
- costi in attivi materiali per la costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili e per l'acquisto di materiali e attrezzature;
- costi per tecnologie e strumentazioni hardware e software funzionali al progetto di aggregazione in rete;
- costi di ricerca e sperimentazione;
- costi per l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali;
- costi per la formazione dei titolari d'azienda e del personale dipendente impiegato nelle attività di progetto;
- costi per la promozione sul territorio nazionale e sui mercati internazionali dei prodotti della filiera;
- costi per la comunicazione e la pubblicità riferiti alle attività della rete.

L'importo massimo del credito ammonta a 400mila euro annui. Le imprese interessate sono le imprese agricole, della pesca e dell'allevamento ittico, nonché le pmi agroalimentari, che partecipano ad un contratto di rete.

Possono presentare la domanda tutte le imprese costituite in un contratto di rete ex DI 5/2009, o che si costituiranno entro il termine per l'invio della domanda, che hanno sostenuto spese per investimenti agevolabili nel 2015.

Insieme alla domanda, bisogna allegare l'attestazione nella quale si dichiara l'effettività del sostenimento delle spese e la loro destinazione per la realizzazione del programma comune di rete; copia del contratto di rete in essere. Tutti i documenti richiesti devono essere redatti su modelli predisposti dal Mipaaf.

Per approfondimenti:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8400>

Patentino per le macchine agricole: termini e prescrizioni da rispettare

Dallo scorso 31 dicembre è entrato in vigore l'obbligo dell'abilitazione all'uso delle macchine agricole (patentino), ai sensi dell'articolo 124 del Codice della strada.

Tale norma prevede che per guidare macchine agricole, escluse quelle con conducente a terra, nonché macchine operatrici, escluse quelle a vapore, che circolano su strada, occorre avere ottenuto una delle patenti di cui all'art. 116, comma 3, del codice della strada.

Più precisamente, secondo quanto specificato dalla circolare del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti Prot. 4857 del 22/02/2013, per la guida delle macchine agricole (escluse quelle con conducente a terra) o loro complessi, è richiesta

almeno la patente di categoria:

- A1 quando le stesse non superano i limiti di sagoma e di peso stabiliti dall'articolo 53, comma 4, CdS (1,60 m. di larghezza, 4 m. di lunghezza e 2,5 m. di altezza; massa complessiva a pieno carico 2,5 t) e non superino la velocità di 40 Km/h;

- B se le stesse superano i limiti su descritti. Per la guida di macchine operatrici (escluse quelle a vapore), è richiesta

almeno la patente di categoria: B, eccetto quelle di dimensioni eccezionali;

- C1 quando le stesse hanno dimensioni eccezionali.

L'essere in possesso della regolare patente di guida, rilasciata ai sensi del D.Lgs 30 aprile 1992 (Codice della Strada), non assolve il lavoratore dall'obbligo di conseguire lo specifico patentino, in quanto, mentre la patente di guida riguarda aspetti legati alla circolazione stradale, il patentino si riferisce alle norme specifiche e ai corretti comportamenti nella conduzione dei mezzi meccanici nel luogo di lavoro.

Per ottenere il patentino, secondo quanto stabilito dall'accordo Stato-Regione del 2012, è necessaria la frequentazione di un "corso di formazione" tecnico-pratico completo, e una prova di verifica finale, il cui esito positivo consentirà il rilascio di un attestato di abilitazione.

I lavoratori autonomi o subordinati che per la prima volta, a partire dal 31 dicembre 2015, utilizzano le macchine agricole e non hanno formazione pregressa o esperienza documentata (neofiti) sono obbligate a frequentare da subito (ossia prima del conferimento dell'incarico) il corso completo per l'abilitazione professionale.

I lavoratori autonomi/subordinati che possono invece dimostrare l'esperienza pregressa di guida dei mezzi pari almeno a 2 anni in base, sono soggetti al corso di aggiornamento (con un numero di ore ridotte rispetto al corso completo di abilitazione) entro il 13 marzo 2017

L'esperienza pregressa dei due anni, secondo quanto stabilito da una circolare diffusa l'11 marzo 2013 dal Ministero del Lavoro, per gli autonomi può essere dimostrata attraverso una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la disponibilità in azienda dell'attrezzatura di lavoro di cui si dichiara esperienza di conduzione; nel caso invece di lavoratore subordinato, attraverso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che questa volta deve attestare i periodi di tempo in cui il lavoratore ha svolto attività alle dipendenze dell'impresa agricola/edile.

Per quanto riguarda il profilo sanzionatorio la guida senza patente di macchine agricole oppure macchine operatrici non è più oggetto di semplice multa amministrativa, ma di specifica sanzione penale prevista dall'art. 116, comma 15 del Codice della Strada (ammenda da 2.257 euro a 9.032 euro; per ipotesi di recidiva arresto fino ad un anno).

Dall'accertamento della violazione conseguono le sanzioni accessorie di cui al Art. 116, comma 17 del Codice della Strada (fermo amministrativo o sospensione patente, , in caso di recidiva confisca del veicolo).

All'incauto affidamento del veicolo, si applicano invece le sanzioni di cui all'Art.116, comma 14 del Codice della Strada (sanzione amministrativa da 389 euro a 1.559 euro).

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/06/30/15A04679/sg>

Le scadenze attualmente in vigore per la revisione delle macchine agricole

Dallo scorso 31 dicembre è entrato in vigore l'obbligo di revisione delle macchine agricole e delle macchine operatrici ai sensi degli articoli 111 e 114 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. (Cfr. Impresa agricola news n. 46 del 3 dicembre 2015 e n. 9 del 5 marzo 2015).

Salvo novità che potranno essere introdotto dal decreto Milleproroghe, attualmente all'esame del Senato, queste sono le scadenze attualmente in vigore, secondo quanto stabilito dal decreto del

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 20 maggio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.149 del 30 giugno 2015.

Per i trattori agricoli è prevista la revisione generale dal 31 dicembre 2015, e successivamente ogni 5 anni entro il mese corrispondente alla prima immatricolazione, secondo l'anno di immatricolazione: i trattori immatricolati entro il 31 dicembre 1973 dovranno affrontare la revisione entro il 31 dicembre 2017, quelli immatricolati dal 1° gennaio 1974 al 31 dicembre 1990, invece, entro il 31 dicembre 2018, quelli immatricolati dal 1° gennaio 1991 al 31 dicembre 2010, invece, entro il 31 dicembre 2020, quelli immatricolati dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2015 dovranno affrontare la revisione entro il 31 dicembre 2021, i trattori agricoli immatricolati dopo il 1° gennaio 2016 affronteranno la revisione al 5° anno entro la fine del mese di prima immatricolazione. Per le macchine agricole operatrici semoventi a due o più assi la revisione è prevista a far data dal 31 dicembre 2017, per i rimorchi agricoli a far data dal 31 dicembre 2017, mentre le macchine impiegate per la costruzione e la manutenzione di opere civili, le macchine sgombraneve e i carrelli sono sottoposti alla revisione generale a far data dal 31 dicembre 2018.

Il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 20 maggio 2015 è consultabile al link: <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/06/30/15A04679/sg>

Nuovi limiti ai residui di insetticida per alcune sostanze attive di uso agricolo

Con il Regolamento Ue 53/2016 la Commissione Europea ha modificato i livelli massimi di residuo (LMR) ammessi per alcune sostanze attive utilizzate in agricoltura: dietofencarb (un fungicida per il quale non esistono formulati commerciali registrati in Italia); metosulam (un erbicida appartenente al gruppo delle triazolopirimidine, di cui in passato esisteva un formulato registrato su riso, ma che oggi è contenuto in miscela con glifosate solo in un prodotto ad uso "garden"); mesotrione (erbicida di diffuso impiego su mais, contenuto in prodotti sia di pre che di post emergenza); pirimifos-metile (insetticida utilizzato per prevenire e contrastare le infestazioni dei magazzini e dei prodotti immagazzinati, contenuto in diversi formulati commerciali autorizzati per il trattamento delle derrate o dei locali di stoccaggio). Ne dà notizia il portale specializzato Risoitaliano.eu, specificando che il nuovo LMR su riso per il pirimifos-metile, conformemente alle indicazioni fornite dall'EFSA, viene fissato a 0,5 ppm (mg/kg), contro le 5 ppm (mg/kg) previste dal precedente Reg. Ue 396/2005 (analoga riduzione del LMR si applica a mais, segale e grano saraceno, mentre per gli altri cereali rimane al momento valido il LMR a 5 ppm).

Il Regolamento Ue 53/2016 è entrato in vigore il 9 febbraio ma si applica ai prodotti agricoli che si andranno a commercializzare dopo il 9 agosto 2016. Fino a tale data si applicheranno i vecchi LMR previsti dal Regolamento 396 del 2005.

Il provvedimento è consultabile integralmente al link: http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2016.013.01.0012.01.ITA&toc=OJ:L:2016:013:TOC

AGROALIMENTARE E MERCATI

Olio: Cia e Cno presentano la Carta dei valori contro le frodi. In arrivo il "super contrassegno"

Un contrassegno, coniato dal Poligrafico e Zecca dello Stato, cingerà il collo delle bottiglie di olio extravergine d'oliva certificandone l'identità: solo olio ottenuto da olive italiane, trasformato in Italia e tracciato dalla pianta alla tavola. Ad auspicare la massima applicazione del "super contrassegno" per le bottiglie di olio extravergine d'oliva 100% italiano la Cia-Agricoltori Italiani, il Cno-Consorzio nazionale degli olivicoltori e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che hanno presentato la "Carta Valori" in una conferenza stampa tenutasi questa mattina presso l'Associazione della Stampa Estera di Roma.

"L'olio extravergine d'oliva di qualità è un fiore all'occhiello della nostra agricoltura", ha sostenuto il presidente della Cia Dino Scanavino, "un comparto che impatta fortemente sull'economia e sul tessuto sociale di vaste aree del Paese, con oltre 700 mila aziende attive. Sulla trasparenza dell'etichettatura, sulla cultura e consapevolezza dei consumatori si gioca quindi il futuro del sistema olivicolo-oleario italiano".

Le aziende agricole italiane a vocazione olivicola sono più di 800mila, mentre la produzione media annua di olio extravergine d'oliva è di 440 mila tonnellate. L'olio extravergine d'oliva ha un valore all'origine che sfiora mediamente: 1,3 miliardi di euro annui. Le cultivar d'oliva (varietà) presenti sul nostro territorio sono più di 500; oltre 150 milioni di piante in produzione; 40 sono le denominazione d'origine italiane riconosciute e tutelate dall' Europa. Nei primi 10 mesi del 2015, l'export è cresciuto del 10% in valore con oltre 1 miliardo e 263 milioni di vendite. Gli USA, oltre a confermarsi prima destinazione dell'oro verde italiano con circa 390 milioni di euro, hanno aumentato gli acquisti del 16%. Seguono Germania e Francia dove le vendite di olio Made in Italy sono addirittura raddoppiate rispetto al 2014. Nonostante ciò, la bilancia commerciale è in deficit con un saldo commerciale negativo di oltre 275 milioni di euro nei primi 10 mesi del 2015.

I principali reati emersi attinenti al prodotto riguardano: etichettatura irregolare, pubblicità ingannevole, sofisticazioni, contraffazioni di prodotto e di documentazione di trasporto. Nel biennio 2014/2015 sono state sequestrate circa 500 tonnellate di prodotto. In ambito europeo, l'olio d'oliva è il secondo prodotto maggiormente "contestato" dopo il vino.

La Carta Valori "EVO" presentata oggi a Roma prevede:

- stampa di sicurezza (contrassegno) per il riconoscimento del prodotto a tutela dalla contraffazione
- tracciabilità mediante sistema informativo per fornire informazioni sui canali di distribuzione dei prodotti contrassegnati
- rintracciabilità attraverso numerazione univoca presente sui contrassegni che, unita al codice di controllo, consente di conservare traccia della storia del prodotto etichettato.

www.cia.it

Industria: produzione alimentare in calo dello 0,6%. Cia: allarme da non sottovalutare

Il consuntivo di fine anno sulla produzione industriale conferma la flessione che ha caratterizzato l'andamento dei volumi produttivi alimentari a partire dalla seconda metà del 2015. La contrazione dello 0,6% rappresenta un campanello d'allarme per il Made in Italy agroalimentare che è bene non sottovalutare. Altrimenti si rischia di vanificare quei segnali di ripresa che hanno caratterizzato il sistema agroindustriale del 2015, a partire dal rialzo delle vendite alimentari dopo sette anni di crisi (+1,3% nel periodo gennaio-novembre) e dal nuovo record dell'export (+7%) con un fatturato che punta diritto a superare i 35 miliardi di euro. È quanto rileva l'Ufficio Studi della Cia-Agricoltori italiani sulla base dei dati diffusi oggi dall'Istat.

"Il calo della produzione dell'industria alimentare rilevato dall'Istat", sottolinea il presidente nazionale della Cia Dino Scanavino, "rende ancora più urgente la necessità di un riequilibrio tra le dinamiche di filiera e una riorganizzazione moderna dei rapporti al suo interno".

www.cia.it

Siccità, Crea: la particolare situazione meteo si ripercuote sui mercati agricoli

Temperature sopra le medie (+2,9°C per le minime al Nord e +3,7°C per le massime a dicembre), forti piogge (ottobre) e precipitazioni quasi totalmente assenti (da novembre a gennaio con valori medi a dicembre inferiori del 90% di quelli usuali e a gennaio precipitazioni medie come quelle estive) hanno caratterizzato l'andamento climatico dell'ultimo quadrimestre.

Sono i dati diffusid al Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) in occasione della riunione dell'unità di crisi del fiume Po'. L'Ente di ricerca non ha mancato di evidenziare che "Questa situazione si ripercuote sugli andamenti dei mercati agricoli", causando "danni alle produzioni e alla loro qualità e alle infrastrutture, campi impraticabili nei periodi di semina o di raccolta dei prodotti a causa di esondazioni, precipitazioni intense o smottamenti e frane". Il Crea ha inoltre rilevato che "si sono verificate difficoltà sempre maggiori nella programmazione degli interventi irrigui, con stagioni che tendono ad allungarsi per carenza di precipitazioni cumulate e diversa distribuzione delle piogge, e nella programmazione dei trattamenti fitosanitari, soggetti allo sviluppo e alla diffusione degli organismi patogeni e delle fitopatie favorito dalle condizioni meteorologiche".

<http://www.crea.gov.it/emergenza-idrica-i-dati-del-crea-sulla-siccita-autunno-invernale/>

Il 17 febbraio la “Giornata nazionale della qualità agroalimentare”

Si terrà a Roma, il 17 febbraio dalle ore 9.15 all'hotel Quirinale, la "Giornata nazionale della qualità agroalimentare", promossa dal Ministero delle Politiche Agricole e realizzata da Ismea (Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare), con l'obiettivo di coinvolgere gli operatori del comparto DOP IGP italiano sui fattori strategici di sviluppo. Durante la giornata saranno organizzati sette gruppi di lavoro sui temi specifici del settore delle Indicazioni geografiche con la partecipazione dei principali stakeholder. L'obiettivo è quello di individuare alcune delle direttrici di sviluppo del settore in un'ottica bottom-up, redigendo un documento che vada a costituire l'agenda delle attività strategiche della qualità agroalimentare italiana.

Saranno inoltre presentati i dati del Rapporto Ismea-Qualivita 2015 relativi all'indagine socio-economica dei comparti agroalimentare e vitivinicolo DOP IGP.

<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9750>

PIANETA LOMBARDIA

Chiesta iscrizione nel registro varietà da conservazione per la Patata bianca di Oreno

Il Parco della Cavallera ha presentato richiesta di iscrizione della varietà “Patata Bianca di Oreno”, alla sezione “varietà da conservazione” del Registro Nazionale delle varietà di specie agrarie e ortive. Di conseguenza, come previsto dal Decreto 11 ottobre 2013, n. 9167, Regione Lombardia ha indetto una pubblica audizione, che si terrà mercoledì 24 febbraio 2016, alle ore 10,00 presso la sede del Parco della Cavallera nel Municipio di Vimercate, in Piazza Unità d'Italia 1 – 20871 Vimercate (MB). Durante l'incontro verrà data pubblica lettura della procedura d'iscrizione e verranno illustrate brevemente storia, caratteristiche e zona di produzione della varietà in esame.

Eventuali osservazioni relative all'iscrizione della Patata Bianca di Oreno alla sezione “varietà da conservazione” del registro nazionale delle varietà di specie agrarie e ortive possono essere presentate durante l'audizione o inviate entro 7 giorni dalla data della riunione, alla Struttura Sviluppo, promozione delle produzioni, ricerca, innovazione tecnologica e servizi alle imprese di Regione Lombardia, utilizzando l'indirizzo pec: agricoltura@pec.regione.lombardia.it.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Il 24 febbraio convegno di chiusura del progetto Life GESTIRE a tutela della biodiversità

Si terrà il 24 febbraio dalle h. 9.30 alle h. 16.30, a Milano, presso la Sala Biagi di Palazzo Lombardia, il Convegno finale del Progetto Life GESTIRE.

Il Progetto Life GESTIRE, spiega Regione Lombardia, si prefigge di contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità e il degrado dei servizi ecosistemici, secondo quanto previsto dalla Strategia dell'Unione Europea fino al 2020.

Il primo obiettivo che ha voluto realizzare è la creazione di un sistema allargato e partecipato per gestire la Rete Natura 2000 della Lombardia e provvedere al mantenimento e al ripristino di uno stato di conservazione ottimale dei siti, specie e habitat. È stato realizzato anche un piano strategico nel lungo termine per la gestione e il ripristino dei siti, specie e habitat per portarli a uno stato di conservazione favorevole, questo prendendo in considerazione tutte le potenziali fonti di finanziamento a livello regionale, nazionale ed europeo e stabilendo una lista di azioni per il prossimo decennio.

Il convegno finale del progetto LIFE Gestire, oltre a essere l'occasione per presentare i risultati e i prodotti del progetto, vuole coinvolgere attivamente i partecipanti mettendoli tra di loro in relazione così da raccoglierne suggerimenti, riflessioni e necessità di chiarimento, anche in previsione degli sviluppi nell'ambito del Progetto LIFE integrato Gestire 2020.

http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Evento&childpageName=DG_Reti%2FDetail&cid=1213781839824&p=1194454760288&pageName=HMSPRLWrapper&m=1&y=2016

BIOMASSE

A Progetto Fuoco il 25 febbraio Aiel-Cia fa il punto sulla minicogenerazione

Il nuovo decreto di incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili non fotovoltaiche, attualmente all'esame della Commissione Europea, dovrebbe garantire una continuità almeno annuale nella remunerazione degli investimenti effettuati nel settore della minicogenerazione da biomasse.

Su questo tema Aiel l'Associazione italiana energie agroforestali della Cia-agricoltori italiani farà il punto nel convegno: Minicogenerazione da biomasse: situazione e prospettive di mercato.

Durante la prima sessione tecnica e istituzionale sarà presentato il nuovo decreto di incentivazione e si analizzeranno i punti di forza e le criticità della fattibilità tecnico-economica degli impianti di minicogenerazione di biomasse, con un approfondimento su come ottenere il bonus CAR (cogenerazione alto rendimento).

Durante la seconda sessione alcune aziende specializzate presenteranno le loro tecnologie commercialmente mature.

L'evento si terrà giovedì 25 febbraio durante Progetto Fuoco in Fiera a Verona, in sala Puccini tra i padiglioni 6 e 7, con inizio dalle ore 9.

www.aiel.cia.it

Biomass Days: il 26 febbraio convegno Aiel-Cia sulle novità del Conto Termico

Venerdì 26 febbraio, dalle 9.00 nella sala Puccini del Biomass Days, a VeronaFiere si terrà il convegno sul tema "Nuovi incentivi e regole per la termica da biomasse", organizzato dall'Aiel, l'Associazione italiana energie agroforestali della Cia-agricoltori italiani. Durante l'incontro, spiega Aiel, si parlerà delle novità relative al Conto termico 2.0, delle direttive ecodesign e ecolabelling per apparecchi domestici e caldaie a biomasse e del decreto attuativo dell'articolo 290 del testo unico ambientale.

www.aiel.cia.it

MONDO CIA

PSR 2020: incontri nel cremonese e nel mantovano organizzati da Cia Est Lombardia

In queste settimane si va via via completando la pubblicazione dei bandi delle misure del nuovo Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia. Per conoscere le misure già attivate e quelle in via di apertura, la Cia Est Lombardia, che raccoglie le province di Brescia, Cremona e Mantova, organizza una serie di incontri destinati alle aziende agricole interessate agli incentivi:

- *per investimenti in azienda* (Operazione 4.1.01: incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole)
- *per investimenti nell'azienda agrituristica* (Operazione 6.4.01: sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristica)
- *per i giovani che iniziano l'attività agricola* (Operazione 6.1.01: Incentivi per la costituzione di nuove aziende da parte di giovani agricoltori)
- *per impiantare un pioppeto* (Operazione 8.1.01: supporto ai costi di impianto per forestazione e imboschimento)
- *per chi fa o vuol fare agricoltura biologica* (Operazione 11.1.01 o 11.2.01: conversione o mantenimento dell'agricoltura biologica)
- *per fare agricoltura impiegando meno fitofarmaci o lavorando meno il terreno* (Operazioni dalla 10.1.01 alla 10.1.12: pagamenti per impegni agro climatico ambientali)
- *per partecipare a regimi di qualità* (Operazione 3.1.01: sostegno agli agricoltori che partecipano per la prima volta ai regimi di qualità)

Gli incontri si terranno con questo calendario:

Cremona, lunedì 29/02/2016, sede Cia, via Ruffini 22, Ore 15.00.

Viadana, martedì 01/03/2016, Agriturismo De Michele Baldassarre, via Terzone 4 – Cavallara Viadana, ore 20.30

Pegognaga, mercoledì 02/03/2016, sede Cia, via Don Enrico Tazzoli n 9, ore 10.30

Pegognaga, mercoledì 02/03/2016, sede Cia, via Don Enrico Tazzoli n 9, ore 10.30

Mantova, giovedì 03/03/2016, sede Cia Provinciale, via Imre Nagy 46, ore 10.00

Poggio Rusco, lunedì 07/03/2016, sede Cia, via Abetone Brennero n 96, ore 20.30

Volta Mantovana, mercoledì 09/03/2016, sede Cia, via 1848 n 27 , ore 10.00

www.ciamantova.com

Donne in Campo Lombardia: no al Glifosate. Il 30 giugno scade deroga a commercializzazione

Con l'approssimarsi del 30 giugno, giorno in cui scadrà la deroga alla commercializzazione del Glifosate, Donne in Campo Lombardia ribadisce il suo no all'utilizzo del prodotto. Lo fa dopo aver già aderito al tavolo delle 31 associazioni Ambientaliste e dell'Agricoltura Biologica che firmano la campagna per la messa al bando di questa sostanza.

Lo scorso novembre l'EFSA, l'Autorità europea per la sicurezza alimentare, ha decretato la non cancerogenicità per l'uomo del glifosate. Una conclusione che vuole essere utilizzata dalla Commissione europea per decidere se mantenere o meno il pesticida nell'elenco UE delle sostanze approvate, e dagli Stati per valutare *ex novo* la sicurezza dei prodotti fitosanitari contenenti glifosate.

Eppure, sostiene Donne in Campo assieme alle altre associazioni aderenti al tavolo, nel marzo 2015 lo IARC, agenzia per la ricerca sul cancro, che fa capo all'OMS, ne aveva invece decretato, la cancerogenicità.

“Dal 2009 , quando organizzammo un Convegno a Lodi su come avvicinare le diverse agricolture , dal convenzionale alla biologica , alla biodinamica , la nostra associazione ha lavorato sui temi dell' agricoltura ecocompatibile e nel corso degli anni attraverso momenti di formazione e il Baratto dei saperi , la nostra sensibilità ai temi di interesse ambientale si è accresciuta e motivata” spiega la presidente di Donne in Campo Lombardia Renata Lovati.

“Oggi siamo consapevoli che sia importante dare questa adesione per essere da stimolo a chi opera in agricoltura e si impegna all'interno delle proprie associazioni sindacali. È il nostro regalo all'ambiente! È importante intensificare in questi mesi l'informazione e la formazione per chiedere il ritiro definitivo del Glifosate.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

Crisi aziendali: protocollo d'intesa tra Cia e Associazione per l'assistenza dei sovraindebitati

La Cia e l'Associazione per l'assistenza dei sovraindebitati “Lex 3.12” che, attraverso professionisti specializzati, tutela e difende i soggetti con problemi di sovraindebitamento siano essi aziende, consumatori o professionisti, hanno siglato nei giorni scorsi un protocollo d'intesa sul tema.

Nel dettaglio, i servizi erogati dall'Associazione “Lex 3.12” saranno oggetto di specifici accordi con le singole strutture territoriali della Cia interessate. Detti accordi saranno articolati su due livelli: una prima fase d'informazione e consulenza preliminare da parte dell'Associazione anche in relazione ai criteri e alle procedure da avviare presso l'Autorità Giudiziaria competente; un secondo livello di analisi delle singole crisi e assistenza per l'attivazione e la gestione delle procedure previste presso il Foro competente.

Inoltre, i firmatari dell'Intesa prevedono di programmare azioni e iniziative di ricerca e approfondimento per gli operatori del settore agricolo. La durata prevista dall'accordo sarà di dodici mesi a partire dal primo gennaio 2016.

www.cia.it

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.